



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti

E, p.c. Al Sindaco c/o Capo di Gabinetto – Dott. S. Pollicita

All'Assessore al Bilancio – Avv. B. Alaimo

Al Direttore Generale - Dott. E. Ceglia

Al Segretario Generale – Dott. R. Liotta

Al Capo Area del Settore Risorse Umane – Dott.ssa A. Ferrara

All'Avvocato Capo – Avv. V. Criscuoli

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Sentenza n. 2876/2025 del 16.06.2025 del Tribunale di Palermo sulla compensazione legale

Si porta a conoscenza di tutti i Dirigenti e, per opportuna informazione, dei Soggetti istituzionali qui in indirizzo, la Sentenza n. 2876/2025 emessa dal Tribunale di Palermo in data 16 giugno 2025, pervenuta con nota prot. n. 910798 del 16.07.2025 dell'Avvocatura comunale. Tale pronuncia riveste particolare importanza poiché conferma la piena legittimità dell'operato di questa Amministrazione in merito alla procedura di compensazione legale dei crediti/debiti.

Come noto, a partire dal 2018, questa Amministrazione ha intrapreso un'articolata serie di azioni volte al recupero e alla riscossione delle somme a credito dell'Ente, fondamentali per il sostegno dell'attività di contrasto all'evasione tributaria e alle violazioni del Codice della Strada. Tra queste, la procedura di compensazione legale, avviata dall'Area Bilancio e Tributi con nota prot. n. 1827376 del 05.12.2017, rappresenta un pilastro strategico.

È imperativo sottolineare che la procedura di compensazione legale costituisce uno dei punti cardine del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente, concretizzato nell'Azione 8/2023. Essa è altresì un caposaldo essenziale per il raggiungimento degli obiettivi sanciti dall'Accordo con lo Stato, volti al miglioramento della percentuale di riscossione delle entrate proprie. Si rammenta che la scarsa capacità di riscossione storica e il passaggio al metodo ordinario del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità hanno reso imprescindibile l'adozione di tale misura, la cui validità è stata peraltro ratificata dalla Corte dei Conti in data 18.06.2025 in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
Il Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

La Sentenza n. 2876/2025 del Tribunale di Palermo ha statuito la piena legittimità della compensazione operata dall'Amministrazione comunale per un credito derivante dal mancato pagamento di sanzioni per violazioni del Codice della Strada. Il Giudice ha ribadito principi consolidati della giurisprudenza di legittimità, affermando che:

- la compensazione legale opera di diritto, su eccezione di parte, e deve avere ad oggetto due contrapposti crediti certi, liquidi, omogenei ed esigibili, quali desumibili dai rispettivi titoli costitutivi (cfr. Cassazione civile, sez. L, 03/11/2023, n. 30677);
- nel caso di specie, entrambi i crediti rivestono tali caratteri. Il credito opposto dall'Amministrazione è stato riconosciuto certo, liquido ed esigibile, non essendo stato contestato nelle sedi competenti;
- il credito opposto in compensazione rientra nei limiti di pignorabilità delle somme dovute a titolo di retribuzione, trattandosi di una quota parte della retribuzione annuale dovuta a titolo di Posizioni Economiche Organizzative (PEO);
- ai sensi dell'articolo 2 del regolamento dell'Ente, rientra nella nozione di *"entrata patrimoniale in genere ogni altra risorsa la cui titolarità spetta al Comune"*, confermando il diritto dell'Amministrazione di procedere alla compensazione;
- è stato inoltre rilevato che il Comune ha garantito la massima trasparenza, pubblicando all'Albo Pretorio non solo la determina relativa al calcolo delle PEO in generale, ma anche l'elenco delle posizioni per le quali ha proceduto a compensazione, inclusa quella della ricorrente, ponendola in condizione di apprendere della compensazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche in relazione a recenti comunicazioni pervenute da parte di diverse sigle sindacali in ordine alla procedura in oggetto, si ribadisce la piena validità e l'indiscutibile legittimità della procedura di compensazione legale adottata da questa Amministrazione.

Si invitano tutti i Dirigenti a prendere atto di quanto sopra e ad agire in conformità con i principi affermati dalla citata sentenza, garantendo la continuità e l'efficacia delle azioni di recupero crediti.

IL VICE RAGIONIERE GENERALE
 Dott. Francesco Donia

IL RAGIONIERE GENERALE
 Dott. Bohuslav Basile